

**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148

CODICE FISCALE N. 92001220877

- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione di apposito atto deliberativo relativo all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostruita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000);

constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014; l'articolo 1, comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017 e l'articolo 1, comma 877 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 lo ha ulteriormente prorogato al 31.12.2021;
- si applicano pertanto, fino al 31.12.2021, le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo;
- il tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello stato, delle regioni o delle altre Pubbliche Amministrazioni;

considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese;

considerato che

- con verbale n. 6 del 19.07.2019 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere negativo sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- a seguito del parere negativo, con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27.08.2019 sono state ritirate le Deliberazioni di Consiglio di Amministrazione n. 10 del 02 ottobre 2016 "Approvazione della relazione illustrativa al rendiconto della gestione del 2016" e n. 6 del 20 dicembre 2018 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs: n. 118/2011" che non erano ancora state sottoposte all'organo di revisione propedeutico all'approvazione dell'Assemblea, considerato che nel periodo dal 06/02/2017 al 17/01/2019 il Consorzio è stato privo dell'organo di revisione contabile;
- per quanto sopra riportato, si è già provveduto alla verifica ed alla riformulazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 (sulla base di quanto evidenziato dall'Organo di revisione nel verbale n. 6 del 19.07.2019) i cui dati sono risultati in linea con quelli precedentemente approvati;

**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

**Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148
CODICE FISCALE N. 92001220877**

considerato che, per i motivi sopra riportati, con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31.12.2019 si è deliberato di attivare, per l'anno 2020, l'anticipazione di Tesoreria prevista dall'art. 222 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, entro il termine dei 5/12 delle entrate di competenza accertate nell'esercizio 2016, per un importo in cifra tonda pari a € 483.906,00, decurtata della somma già anticipata per le medesime finalità dal Tesoriere nell'esercizio finanziario 2019;

considerato che a seguito di istruttoria della richiesta di anticipazione di tesoreria, l'Istituto Banco BPM S.p.A., gestore del servizio di tesoreria, ha ritenuto di dover determinare l'importo dell'anticipazione di tesoreria sulla base delle entrate di competenza nell'esercizio 2018, pur non avendo approvato il relativo Conto Consuntivo;

considerato che le entrate di competenza, per come risultanti dai dati di pre-consuntivo, nell'esercizio 2018, risultano pari ai seguenti importi:

Titolo I	€	-----
Titolo II	€	991.832,56
Titolo III	€	3.340,25
Totale	€	988.492,31

vista la convenzione approvata con deliberazione n. 12 del 18/11/2010 esecutiva ai sensi di legge dall'Assemblea Consortile, che regola il servizio di tesoreria del Consorzio, gestito dall'Istituto di Credito Banca Popolare di Lodi – Agenzia di Giarre, oggi Banco BPM S.p.A.;

viste le proroghe del servizio di tesoreria del Consorzio gestito dall'Istituto di Credito Banco BPM – Agenzia di Giarre, fino al 31/12/2019;

considerata la richiesta di affidamento del servizio di tesoreria al Banco BPM S.p.A. con nota del 30/12/2019, prot. n. 1028;

considerato che nelle more dell'affidamento di cui al punto precedente vige il regime di proroga del servizio di tesoreria;

considerato che l'Istituto di Credito, Banco BPM S.p.A. – Agenzia di Giarre, Tesoriere di questo Ente, è tenuto a concedere ai sensi della normativa sopra richiamata un'anticipazione di Tesoreria nei limiti ammessi dalla stessa normativa e precisamente ai 5/12 delle entrate correnti accertate dell'anno 2018;

considerato inoltre che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee carenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio finanziario, in relazione a possibili ritardi nel pagamento delle quote consortili dovute dagli Enti Consorziati e al pagamento delle spese di pertinenza del Consorzio;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) a rettifica della delibera di C.d.A. n. 16 del 31.12.2019, di attivare** per l'anno 2020, per le motivazioni di cui in narrativa, l'anticipazione di Tesoreria prevista dall'art. 222 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, entro il termine dei 5/12 delle entrate citate nelle premesse e quindi per un importo in cifra tonda pari a € 411.871,00, decurtata della somma già anticipata per le medesime finalità dal Tesoriere nell'esercizio finanziario 2019;
- 2) di autorizzare** per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs 10 agosto 2014, n.

**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148

CODICE FISCALE N. 92001220877

126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, e quindi pari a 5/12 delle entrate accertate;

- 3) **di destinare** la presente anticipazione al pagamento delle spese di gestione nonché al rimborso di ogni eventuale esposizione derivante dall'anticipazione di Tesoreria ottenuta in precedenza;
- 4) **di prendere** atto che sulla presente anticipazione saranno applicate le condizioni previste dal contratto di Tesoreria;
- 5) **di autorizzare** il Tesoriere ad addebitare sul C/C relativo alla presente anticipazione ogni qualvolta il conto di tesoreria presenti insufficienti disponibilità di cassa, previo utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincolate in quanto non utilizzabili nel breve periodo le somme occorrenti a pagare tutti i mandati di pagamento disposti da questo Ente con impegno, da parte del Tesoriere, di rimborsare quanto prelevato con le prime disponibilità di cassa non soggette a vincolo di destinazione, registrate sul conto di Tesoreria;
- 6) **di autorizzare** il Tesoriere ad introitare sul conto di Tesoreria le somme utilizzate sul C/C di anticipazione e di addebitare sul conto di Tesoreria le somme destinate al rimborso dell'anticipazione anche in assenza delle corrispondenti reversali d'incasso e mandato di pagamento che questo Ente si impegna ad emettere alla fine di ogni mese, a copertura delle operazioni anzidette;
- 7) **di rimborsare** quanto fruito con la riscossione di tutte le entrate di bilancio;
- 8) **di dare atto** che saranno mantenuti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020, al Titolo III della spesa, il Capitolo "Rimborso anticipazioni di cassa";
- 9) **di dare atto** che la spesa presunta per il pagamento degli interessi dovuti all'Istituto Bancario in dipendenza dell'eventuale utilizzo della presente anticipazione verrà imputata al Cap. 16/40 del Titoli I "Spese Correnti del Bilancio dell'Ente";
- 10) **dare** alla presente immediata esecuzione con il voto unanime dei presenti, stante la necessità di provvedere al pagamento nelle more dei versamenti delle quote consortili da parte dei comuni facenti parte del Consorzio.

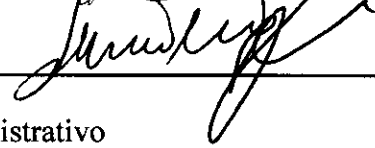
**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148
CODICE FISCALE N. 92001220877

IL PRESIDENTE DEL C. d. A.
Dott. Ing. Gianluca Longo



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi



È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza consortile, li _____

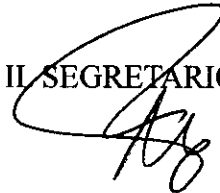
IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ R.P.

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consorzio dal _____ al _____ a norma dell'art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44/91 così come modificato dall'art. 127, co. 21 della L.R. n. 17/2004 e art. 12, co. 1° della L.R. 44/91, nonché ai sensi dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 2 della legge 26 febbraio 2010, n. 25 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____

- ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n° 44/91 (11^giorno di pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 12, comma 2, o dell'art. 16 della L.R. n. 44/91 (immediata esecutività)

IL SEGRETARIO GENERALE



**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

**Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148
CODICE FISCALE N. 92001220877**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Richiesta di Anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio finanziario 2020, al Tesoriere Banco BPM – Agenzia di Giarre.

Rettifica della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31.12.2019

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

premesso che il servizio di Tesoreria svolto dal Banco BPM S.p.A. – Agenzia di Giarre è in regime di proroga tecnica;

preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3. lett. D) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 369, lett. A), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011;
- che la legge di bilancio 2020, LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, comma 555, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento, porta il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lett d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere può concedere all'ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 542 della legge 190/2014;
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione di apposito atto deliberativo relativo all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostruita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000);

constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148

CODICE FISCALE N. 92001220877

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014; l'articolo 1, comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017 e l'articolo 1, comma 877 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 lo ha ulteriormente prorogato al 31.12.2021;
- si applicano pertanto, fino al 31.12.2021, le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo;
- il tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello stato, delle regioni o delle altre Pubbliche Amministrazioni;

considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese;

considerato che

- con verbale n. 6 del 19.07.2019 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere negativo sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- a seguito del parere negativo, con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27.08.2019 sono state ritirate le Deliberazioni di Consiglio di Amministrazione n. 10 del 02 ottobre 2016 "Approvazione della relazione illustrativa al rendiconto della gestione del 2016" e n. 6 del 20 dicembre 2018 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs: n. 118/2011" che non erano ancora state sottoposte all'organo di revisione propedeutico all'approvazione dell'Assemblea, considerato che nel periodo dal 06/02/2017 al 17/01/2019 il Consorzio è stato privo dell'organo di revisione contabile;
- per quanto sopra riportato, si è già provveduto alla verifica ed alla riformulazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 (sulla base di quanto evidenziato dall'Organo di revisione nel verbale n. 6 del 19.07.2019) i cui dati sono risultati in linea con quelli precedentemente approvati;

considerato che, per i motivi sopra riportati, con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31.12.2019 si è deliberato di attivare, per l'anno 2020, l'anticipazione di Tesoreria prevista dall'art. 222 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, entro il termine dei 5/12 delle entrate di competenza accertate nell'esercizio 2016, per un importo in cifra tonda pari a € 483.906,00, decurtata della somma già anticipata per le medesime finalità dal Tesoriere nell'esercizio finanziario 2019;

considerato che a seguito di istruttoria della richiesta di anticipazione di tesoreria, l'Istituto Banco BPM S.p.A., gestore del servizio di tesoreria, ha ritenuto di dover determinare l'importo dell'anticipazione di tesoreria sulla base delle entrate di competenza nell'esercizio 2018, pur non avendo approvato il relativo Conto Consuntivo;

considerato che le entrate di competenza, per come risultanti dai dati di pre-consuntivo, nell'esercizio 2018, risultano pari ai seguenti importi:

Titolo I	€	-----
Titolo II	€	991.832,56
Titolo III	€	3.340,25

**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

**Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148
CODICE FISCALE N. 92001220877**

Totale € 988.492,31

vista la convenzione approvata con deliberazione n. 12 del 18/11/2010 esecutiva ai sensi di legge dall'Assemblea Consortile, che regola il servizio di tesoreria del Consorzio, gestito dall'Istituto di Credito Banca Popolare di Lodi – Agenzia di Giarre, oggi Banco BPM S.p.A.;

viste le proroghe del servizio di tesoreria del Consorzio gestito dall'Istituto di Credito Banco BPM – Agenzia di Giarre, fino al 31/12/2019;

considerata la richiesta di affidamento del servizio di tesoreria al Banco BPM S.p.A. con nota del 30/12/2019, prot. n. 1028;

considerato che nelle more dell'affidamento di cui al punto precedente vige il regime di proroga del servizio di tesoreria;

considerato che l'Istituto di Credito, Banco BPM S.p.A. – Agenzia di Giarre, Tesoriere di questo Ente, è tenuto a concedere ai sensi della normativa sopra richiamata un'anticipazione di Tesoreria nei limiti ammessi dalla stessa normativa e precisamente ai 5/12 delle entrate correnti accertate dell'anno 2018;

considerato inoltre che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee carenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio finanziario, in relazione a possibili ritardi nel pagamento delle quote consortili dovute dagli Enti Consorziati e al pagamento delle spese di pertinenza del Consorzio;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

PROPONE

- 1) **a rettifica della delibera di C.d.A. n. 16 del 31.12.2019, di attivare** per l'anno 2020, per le motivazioni di cui in narrativa, l'anticipazione di Tesoreria prevista dall'art. 222 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, entro il termine dei 5/12 delle entrate citate nelle premesse e quindi per un importo in cifra tonda pari a € 411.871,00, decurtata della somma già anticipata per le medesime finalità dal Tesoriere nell'esercizio finanziario 2019;
- 2) **di autorizzare** per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, e quindi pari a 5/12 delle entrate accertate;
- 3) **di destinare** la presente anticipazione al pagamento delle spese di gestione nonché al rimborso di ogni eventuale esposizione derivante dall'anticipazione di Tesoreria ottenuta in precedenza;
- 4) **di prendere** atto che sulla presente anticipazione saranno applicate le condizioni previste dal contratto di Tesoreria;
- 5) **di autorizzare** il Tesoriere ad addebitare sul C/C relativo alla presente anticipazione ogni qualvolta il conto di tesoreria presenti insufficienti disponibilità di cassa, previo utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincolate in quanto non utilizzabili nel breve periodo le somme occorrenti a pagare tutti i mandati di pagamento disposti da questo Ente con impegno, da parte del Tesoriere, di rimborsare quanto prelevato con le prime disponibilità di cassa non soggette a vincolo di destinazione, registrate sul conto di Tesoreria;
- 6) **di autorizzare** il Tesoriere ad introitare sul conto di Tesoreria le somme utilizzate sul C/C di anticipazione e di addebitare sul conto di Tesoreria le somme destinate al rimborso

**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

**Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148
CODICE FISCALE N. 92001220877**

dell'anticipazione anche in assenza delle corrispondenti reversali d'incasso e mandato di pagamento che questo Ente si impegna ad emettere alla fine di ogni mese, a copertura delle operazioni anzidette;

- 7) **di rimborsare** quanto fruito con la riscossione di tutte le entrate di bilancio;
- 8) **di dare atto** che saranno mantenuti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020, al Titolo III della spesa, il Capitolo "Rimborso anticipazioni di cassa";
- 9) **di dare atto** che la spesa presunta per il pagamento degli interessi dovuti all'Istituto Bancario in dipendenza dell'eventuale utilizzo della presente anticipazione verrà imputata al Cap. 16/40 del Titoli I "Spese Correnti del Bilancio dell'Ente";
- 10) **dare** alla presente immediata esecuzione con il voto unanime dei presenti, stante la necessità di provvedere al pagamento nelle more dei versamenti delle quote consortili da parte dei comuni facenti parte del Consorzio.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

Dott. Ing. Giuseppe Grasso

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Grasso', is written over a circular official stamp. The stamp contains text in Italian, including 'CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI' and 'MASCALI (CT)'. The stamp is partially obscured by the signature.

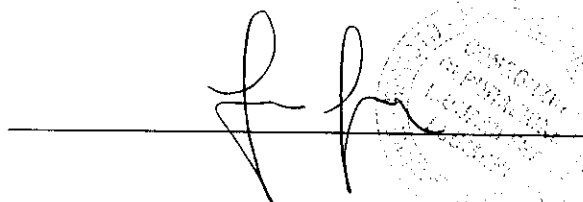
**CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI TRA I COMUNI DI
GIARRE - RIPOSTO - MASCALI - FIUMEFREDDO DI SICILIA - S. ALFIO**

**Sede: MASCALI - VIA SAN GIUSEPPE, 148
CODICE FISCALE N. 92001220877**

Pareri espressi in ordine alla proposta di deliberazione

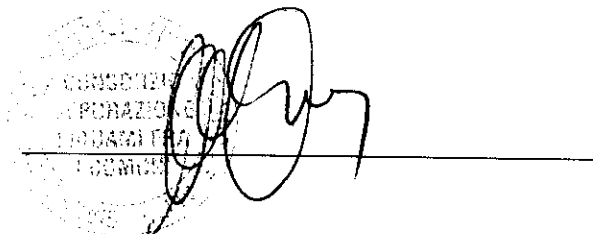
a) – Parere espresso in ordine alla regolarità TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular stamp with a dotted border. The text inside the stamp is partially legible and includes the words "CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI" and "MASCALI".

b) – Parere espresso in ordine alla regolarità CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. To the left of the signature is a circular stamp with a dotted border. The text inside the stamp is partially legible and includes the words "CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI" and "MASCALI".

